

ROMA



Protocollo RC n. 16431/2019

Deliberazione n. 70

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2019

VERBALE N. 56

Seduta Pubblica del 12 settembre 2019

Presidenza: SECCIA

L'anno 2019, il giorno di giovedì 12 del mese di settembre, alle ore 14,18 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Vice Presidente Vicario Sara SECCIA la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 14,53 – la Vice Presidente Vicario dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Vice Presidente Vicario comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Sturni Angelo, Terranova Marco, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'On.le Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Penna Carola, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Stefàno Enrico, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

La Vice Presidente Vicario, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Penna ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Baldassarre Laura e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale Vicario, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

(OMISSIS)

La VICE PRESIDENTE VICARIO pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 73<sup>a</sup> proposta nel sotto riportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

#### 73<sup>a</sup> Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Zotta, Diaco, Ficcardi, Vivarelli, Coia, Diario, Terranova e Di Palma

### **Linee di indirizzo, volte all'attuazione in via sperimentale presso 15 scuole dell'infanzia capoline di Buone Prassi rivolte all'eliminazione della plastica.**

Premesso che l'inquinamento causato dalla plastica avviene attraverso la dispersione e l'accumulo di prodotti plastici nell'ambiente, causando problemi all'habitat di fauna e flora selvatica così come all'habitat antropizzato. Tale tipo di inquinamento interessa l'aria, il suolo, i fiumi, i laghi e gli oceani;

che l'importanza e la rilevanza di questo tipo di inquinamento derivano dalla economicità della plastica e dalla sua alta durabilità nel tempo e quindi dalla produzione di grandissimi quantitativi della stessa per i più svariati usi;

che a livello mondiale e nazionale sono state promosse politiche di riduzione e riciclo dei materiali plastici, al fine di intervenire per ridurre questo tipo di inquinamento;

che nel 2017 è stato presentato un rapporto mondiale conseguente l'analisi effettuata sulla presenza di micro particelle di plastica nelle acque e nell'aria, che per le loro ridotte dimensioni entrano nelle catene alimentari. Le micro particelle sono prodotte col lavaggio degli indumenti sintetici, con l'usura di pneumatici, col deterioramento delle vernici, con il lavaggio di prodotti estetici e con il consumo di materiali di plastica monouso;

che le plastiche in generale rilasciano sostanze chimiche nocive al terreno circostante, che penetrando in profondità, raggiungono falde acquifere o altre fonti d'acqua. I danni sono molto seri per le specie viventi che assumono questa acqua inquinata. Le aree utilizzate come discarica sono costantemente colmate da rifiuti di tipo plastico;

che da studi accertati la plastica non bio-degradata distrugge il nostro sistema endocrino, quindi ogni pezzo dura per sempre. Grandi quantità di plastica usata e getta rappresentano una seria minaccia per la nostra salute e per le generazioni future;

che l'inquinamento plastico è uno dei più grandi problemi che affrontiamo come specie. Le materie plastiche a base di petrolio inquinano l'aria, l'acqua e il cibo di cui abbiamo bisogno per sopravvivere;

che la Giunta Capitolina, con Memoria n. 65 del 4 settembre 2018, ha aderito alla campagna nazionale "Plastic Free Challenge" tesa a ridurre ed eliminare l'uso della plastica su tutto il territorio capitolino;

che Roma Capitale già da diversi anni ha iniziato un percorso tendente ad ottenere il minimo impatto ambientale anche relativamente alla ristorazione scolastica, bandendo l'uso di piatti, posate, bicchieri e brocche in materiale plastico usata e getta;

che nella quasi totalità delle mense vengono utilizzati piatti in ceramica, posate in acciaio, bicchieri in vetro infrangibile e brocche per l'acqua in plastica riutilizzabili, procedendo alla loro sanificazione con lavastoviglie e utilizzando detersivi e prodotti per la pulizia ecolabel o equivalenti a basso impatto ambientale.

Ritenuto opportuno promuovere campagne di informazione volte alla riduzione e all'eliminazione dell'utilizzo degli imballaggi in plastica, in 15 scuole dell'infanzia capitoline individuate dai Municipi, attraverso un percorso di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela ambientale che coinvolga la famiglia, la scuola e l'istituzione;

che questa Amministrazione adotti un programma sistemico di buone prassi, rivolto all'eliminazione della plastica dalle scuole dell'infanzia capitoline, attuando una serie di programmi educativi e di azioni, che preveda necessariamente il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture, oltre all'istituzione;

che per dare attuazione a quanto in premessa appare necessario iniziare, in via sperimentale per un anno, in 15 scuole dell'infanzia capitoline che saranno individuate nei 15 Municipi di Roma Capitale per estendersi successivamente alle altre scuole dell'infanzia capitoline.

Considerato che effettuare pratiche eco-sostenibili, con particolare riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica usata e getta, genera anche ricadute economiche positive sulla spesa di conferimento dell'indifferenziata;

che in virtù di quanto sopra citato, l'Italia ha aderito alla Direttiva emanata dalla Commissione Europea "European Strategy for Plastics in a Circular Economy" del 16 Gennaio 2018 [COM(2018) 28 final], in tema di materie plastiche ed ambiente. L'obiettivo è quello di far sì che tutti gli imballaggi di plastica immessi sul mercato dell'UE siano riutilizzabili o facilmente riciclabili e il consumo delle materie plastiche monouso e microplastiche sia notevolmente ridotto entro il 2030;

che le nuove regole introdotte dalla "European Strategy for Plastics in a Circular

Economy" contemplano fra l'altro:

- il divieto di commercializzare determinati prodotti di plastica. Dove esistano alternative facilmente disponibili ed economicamente accessibili, i prodotti di plastica monouso saranno esclusi dal mercato. Il divieto si applicherà a bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande e aste per palloncini, tutti prodotti che dovranno essere fabbricati esclusivamente con materiali sostenibili. I contenitori per bevande in plastica monouso saranno ammessi solo se i tappi e i coperchi resteranno attaccati al contenitore;
- obiettivi di riduzione del consumo. Gli Stati membri dovranno ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica. Potranno farlo fissando obiettivi nazionali di riduzione, mettendo a disposizione prodotti alternativi presso i punti vendita o impedendo che i prodotti di plastica monouso siano forniti gratuitamente;

che sul territorio nazionale sono state adottate diverse iniziative volte a favorire la riduzione o l'eliminazione della plastica dai luoghi pubblici come Ministeri, Comuni e anche scuole in diverse regioni;

che la scuola, unitamente alla famiglia, riveste un ruolo fondamentale nella formazione ed educazione dei bambini, oltre che una funzione centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sul problema dell'inquinamento da plastiche;

che la formazione delle coscienze dei bambini al rispetto e alla tutela dell'ambiente rappresentano obiettivi formativi prioritari che le scuole sono tenute a perseguire attraverso progetti educativi scolastici mirati;

che occorre educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore l'ambiente e le sue risorse, per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati di plastica che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati;

che in diverse scuole italiane sono partiti progetti rivolti ad eliminare l'uso della plastica con l'insegnamento ai bambini dell'importanza di differenziare, riutilizzare e riciclare questo materiale per non farlo finire nell'ambiente;

che appare necessario porre in essere azioni fondamentali, da mettere in campo anche nelle scuole di Roma Capitale, iniziando dalle scuole dell'infanzia capitoline, quali l'eliminazione dei sacchetti di plastica, dei distributori di bevande in bottiglia ove presenti, passando a prodotti biodegradabili e compostabili.

Visti:

il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i..

Atteso che in data 6 giugno 2019 il Direttore della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo Scolastico, Ivana Bigari, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), sulla proposta indicata in oggetto;

che le Commissioni Capitoline Permanenti IV e XI, nella seduta congiunta del 25 giugno 2019, hanno espresso parere favorevole;

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, Luisa Massimiani, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267), in ordine all'emendamento approvato;

per i motivi espressi in narrativa,

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

- 1) di approvare le linee di indirizzo di seguito riportate e che formano parte integrante del presente documento, rivolte all'adozione di buone prassi in via sperimentale per la durata di un anno, all'interno di 15 scuole capitoline, una per ogni Municipio, rivolte all'eliminazione della plastica all'interno delle stesse;
- 2) di dare mandato agli Uffici competenti, tramite gli Assessorati di riferimento, di porre in essere tutte le azioni utili nel rispetto di tali linee d'indirizzo.

### LINEE DI INDIRIZZO

#### LE "BUONE PRASSI" PER ELIMINARE E CONTRASTARE L'UTILIZZO DELLA PLASTICA IN 15 SCUOLE DELL'INFANZIA CAPITOLINE

- 1) Promuovere campagne di informazione volte alla riduzione e all'eliminazione dell'utilizzo degli imballaggi in plastica in 15 scuole dell'infanzia capitoline, individuate dai Municipi, attraverso un percorso di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela ambientale che coinvolga la famiglia, la scuola e l'istituzione.
- 2) I Direttori delle 15 Strutture territoriali di Roma Capitale, attraverso una sinergia tra gli Assessori competenti per materia, dovranno individuare, entro il mese di novembre 2019, in concomitanza con l'avvio dei progetti scolastici, una scuola dell'infanzia all'interno del loro territorio nella quale attuare in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 e per l'intera durata dello stesso, un programma finalizzato all'eliminazione delle materie plastiche, condiviso con le famiglie e il territorio.
- 3) Introdurre l'uso di apposite borracce o bicchieri riutilizzabili, che consentano di incentivare l'uso dell'acqua corrente, da parte dei bambini, in collaborazione con la famiglia e gli insegnanti.
- 4) Limitare la distribuzione di prodotti con imballaggi in plastica (merendine, snack, succhi di frutta etc.), anche al di fuori della struttura scolastica e incentivare una educazione alimentare che privilegi prodotti freschi e naturali.

- 5) Valutare, da parte degli Uffici competenti, un eventuale calcolo di premialità a vantaggio delle scuole virtuose (in termini di qualità della raccolta differenziata) che aderiscono al presente progetto.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Vice Presidente Vicario, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 33 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Celli.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Baglio, Bernabei, Calabrese, Catini, Chiossi, Coia, De Priamo, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Figliomeni, Guadagno, Guerrini, Iorio, Mennuni, Mussolini, Pacetti, Paciocco, Seccia, Simonelli, Stefano, Sturni, Tempesta, Terranova, Vivarelli, Zannola e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 70.

(OMISSIS)

LA VICE PRESIDENTE VICARIO  
S. SECCIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
M. TURCHI

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 23 settembre 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 7 ottobre 2019.

Li, 23 settembre 2019

**SEGRETARIATO GENERALE**  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

**IL DIRETTORE**

F.to: S. Baldino